

Grifone d'argento 2018	BREVE DESCRIZIONE	
<p>Tatjana FAMILIO <i>Dipartimento di Lingue e letterature straniere, comunicazione, formazione e società</i></p>	<p>Si laurea in Relazioni pubbliche all'Università di Udine con 110/110 e lode nel 2003. Oggi capo ufficio stampa dell'Agenzia regionale Turismo FVG. Dal suo cv: Extensive experience working with national and international media (USA, Russia, Europe, Asia), both at a corporate and business level. Strong focus on tourist, trade, food&wine, wellness, golf, music and sport media contacts. Good knowledge of corporate finance and tourism industry dynamics. Media plan, marketing campaign, social media communication, event organizer, spokesperson at international presentations (New York, Paris, London, Prague, Zagreb, etc), communication crisis management, pr. Responsible for establishing and maintaining relationships with the most important editors, journalists and publishers at international level (e.g. Lonely planet, Conde Nast, New York Times)</p>	
<p>Francesca Imperiale <i>Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale</i></p>	<p>La dottoressa Francesca Imperiale, di Finale Ligure (Savona), si è laureata nell'anno accademico 1991-92, quasi agli albori del corso di laurea in Conservazione dei Beni culturali, con una tesi in Archivistica generale (relatore prof. Antonio Romiti). È stata successivamente funzionario presso il comune di Borghetto Santo Spirito (SV) e funzionario archivistica presso il Comune di Cuneo. Ha conseguito anche una laurea triennale in Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane. Dal 2009 è Direttore della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria. È autrice di diversi saggi di taglio sia storico sia amministrativo.</p>	
<p>Francesco De Bettin <i>Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura</i></p>	<p>Si laurea nel 1987 in Ingegneria Civile per la Difesa del Suolo e la Pianificazione Territoriale discutendo la tesi L'infrastrutturazione dei sistemi di valico Carnia-Comelico come occasione per riconsiderare i metodi di pianificazione e recupero delle aree fragili montane, con relatore il prof. ing. Sebastiano Cacciaguerra e correlatore il prof. Guido Barbina. Libero professionista dal 1987, imprenditore dal 1991, è presidente del CdA del "DBA Group S.p.A.", società che ha fondato con i fratelli Raffaele, Stefano e Daniele, e che ha 22 sedi nel mondo, un fatturato di 45 milioni di euro e 450 dipendenti a tempo indefinito (tra laureati e diplomati). La DBA Group SPA è la prima engineering ad essere stata quotata in borsa in Italia, lo scorso anno. Francesco De Bettin, tramite la holding e le società operative organizza, coordina, servizi tecnici ad alto contenuto di Know How di Architettura e Ingegneria, Project Management, Process and Automation Engineering (PAE) e dell'Information and Communication Technology (ICT) a supporto della "Gestione dell'intero Ciclo di Vita di infrastrutture singole e/o a rete ed ai nodi che le costituiscono". La sua carriera professionale interpreta le diverse anime del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura del nostro Ateneo ed è esemplare per l'interdisciplinarietà e la capacità di cogliere tutti i vantaggi dell'automazione digitale, semplificare i processi di movimentazione, trasporto e gestione logistica grazie all'innovazione tecnologica e di processo</p>	

Grifone d'argento 2018	BREVE DESCRIZIONE	
<p>Veronica Ganzitti <i>Dipartimento di scienze giuridiche</i></p>	<p>La dott. Veronica Ganzitti si è formata nel nostro Ateneo, integrando la laurea in Giurisprudenza con il dottorato di ricerca in Diritto pubblico comparato e dell'Unione europea, percorso Unione europea. E' emersa da subito la sua particolare apertura internazionale, che l'ha portata a declinare una professione classica, quella di avvocato, in modo peculiare. Nel 2013, infatti, ha iniziato a lavorare a New York, presso lo studio Goldberg Segalla LLP, per poi trasferirsi a Londra, dove ora collabora con lo studio Steptoe & Johnson; dal 2017 è diventata Solicitor (England & Wales).</p> <p>Queste brevi indicazioni sono testimonianza della significativa apertura internazionale che caratterizza l'attività professionale della dott. Ganzitti, che può costituire un interessante esempio per gli studenti dell'Ateneo, che possono a loro volta immaginare un percorso lavorativo all'estero.</p>	
<p>Lorenzo Liesch <i>Dipartimento di Scienze economiche e statistiche</i></p>	<p>Laureatosi in Economia e Commercio presso la facoltà di Economia dell'Università di Udine nel 1999, Lorenzo Liesch ha proseguito gli studi con un Master in Finanza presso il CORIPE di Torino grazie a una borsa di studio messa in palio dalla Fondazione San Paolo.</p> <p>Nel 2000 la tesi di Laurea a relazione del Prof. Pressacco e controrelazione della Prof.ssa Stucchi è risultata vincitrice della Borsa di Studio G. Mortara della Banca d'Italia tramite la quale è stata sponsorizzata la sua partecipazione al MSc in Mathematical Finance presso la University of Warwick. Dopo uno stage estivo a Deutsche Bank a Londra, Lorenzo Liesch ha iniziato a lavorare come risk analyst in Royal Bank of Scotland (RBS) a Londra per poi passare al Quantitative Research Center sui prodotti derivati (QUARC) di Riccardo Rebonato, sempre presso RBS. Nel 2006 ha fatto rientro in Italia come ingegnere finanziario presso UBM (UniCredit Banca Mobiliare) per poi diventare responsabile della parte di Risk Methodologies di UniCredit nel 2011. Dal 2015 Lorenzo Liesch è Global Head del dipartimento di Financial Risk Methodologies & Models ed è il dirigente preposto allo sviluppo, approvazione regolamentare e manutenzione di tutti i modelli interni per la misurazione e capitalizzazione dei rischi finanziari (mercato, controparte, liquidità, comportamentali) del Gruppo UniCredit.</p> <p>Nello svolgimento dell'attuale ruolo è parte di vari gruppi di lavoro ISDA/IIF/AFME sulle riforme dei rischi di controparte e di mercato e referente presso ABI per le menzionate tematiche.</p>	
<p>Marco Piccoli <i>Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali</i></p>	<p>Si laurea in Viticoltura ed Enologia nel 2004 presso l'Università degli studi di Udine. Brillante nella carriera universitaria, è stato il primo studente italiano a partecipare all'accordo di doppio titolo con la Hochschule Geisenheim University, Germania; ha frequentato per questo il terzo anno presso la sede partner in Germania, ottenendo alla fine il titolo di enologo italiano e tedesco. Dopo un tirocinio in Argentina presso la Cantina Luigi Bosca, coordinato dalla Facultad de Ciencias Agrarias della Universidad Nacional de Cuyo, Mendoza, ha iniziato a lavorare come aiuto enologo presso Inniskillin, Niagara on the Lake, Ontario, Canada alle dipendenze di Donald Ziraldo, imprenditore vitivinicolo friulano-canadese pioniere dell'introduzione della produzione di ice-wine in Canada. Successivamente è passato ad operare presso la Jackson-Triggs Winery, sempre nella zona di Niagara, dove ha raggiunto la posizione di enologo responsabile (wine-maker), iniziando a 'firmare le bottiglie'. Dopo un periodo in Costellation (una delle più grandi aziende operanti nel vino a livello mondiale), è attualmente in forza ad una catena di aziende vitivinicole internazionali denominata Arterra (www.arterracanada.com).</p>	

Grifone d'argento 2018	BREVE DESCRIZIONE	
<p>Maurizio Cecconi <i>Dipartimento di area medica</i></p>	<p>Il Prof Maurizio Cecconi, da Febbraio 2018 e' Ordinario di Anestesia e rianimazione e capo Dipartimento di Anestesia e Terapia Intensiva all'Humanitas di Milano. Si e' laureato con lode a Udine nel 2002. Ha completato la sua formazione sia in Italia sia nel Regno Unito dove e' stato direttore della Terapia Intensiva per adulti della St George's University di Londra. Ha una vasta produzione scientifica. I suoi interessi di ricerca principali sono la fisiologia del paziente critico, la sepsi, la gestione dei fluidi e l'ottimizzazione emodinamica. Dal 2016 e' a capo del comitato scientifico della Societa' Europea di Terapia Intensiva</p>	
<p>Chiara Zanini <i>Dipartimento di Scienze matematiche informatiche e fisiche</i></p>	<p>Chiara Zanini, per i suoi contributi all'Analisi Matematica non lineare, in particolare alle applicazioni alla propagazione di fratture e alla teoria dell'elasticità, e per avere occupato posizioni accademiche presso sedi prestigiose. Laureata nel 2001 con il massimo dei voti in Matematica con una tesi dal titolo "Soluzioni periodiche di sistemi piani mediante il Teorema di Poincaré-Birkhoff" (relatore Prof. Fabio Zanolin), ha conseguito nell'anno 2006 il dottorato in Matematica Applicata presso la SISSA di Trieste. Ricercatrice post-doc presso l'École Polytechnique (Francia), il Weierstrass Institute di Berlino, il Max-Planck Institute di Lipsia, l'Institute of Physics of the Academy of Sciences of the Czech Republic a Praga, l'Università di Udine, l'Università di Bonn, l'Università di Erlangen-Nuremberg, l'IMATI-CNR di Pavia, è dal 2011 presso il Politecnico di Torino, prima come Ricercatrice e dal 2014 come Professore Associato</p>	